

Pannello mostra: "Accade a Milano. Figure della fotografia nella seconda metà del '900" (10 novembre 2004)
A cura di Giovanni Chiaramonte

PAOLO MONTI

Paolo Monti nasce a Novara nel 1908. Dopo la laurea in economia all'Università Bocconi di Milano intraprende la carriera di dirigente industriale e si stabilisce a Venezia. Qui nel 1947 fonda il circolo La Gondola, dove si formano autori come Gianni Berengo Gardin. A quarantacinque anni decide di diventare fotografo professionista e si trasferisce a Milano, diventando un punto di riferimento nel rinnovamento della fotografia italiana. Scrive Monti: "Arrivato a Milano nel 1953, dopo lunghi anni di assenza, per iniziare il mio nuovo lavoro di fotografo professionista, il passato di questa città mi inseguiva: una Milano in parte immaginaria e quasi stendhaliana. Come guarirne? Anch'io ebbi il problema della domenica che in parte risolsi fotografando quella degli altri: operai, piccoli impiegati e gli immigrati che scoprivano negli stabilimenti della Bovisa e di Baggio le nuove cattedrali."

GIANNI BERENGO GARDIN

Gianni Berengo Gardin nasce a Santa Margherita Ligure nel 1930 da padre veneziano e da madre svizzera. Al termine della Seconda Guerra Mondiale, si stabilisce a Venezia dove inizia a fotografare incontrando il gruppo La Gondola fondato da Paolo Monti. Un soggiorno a Parigi in cui incontra Robert Doisneau, Willy Ronis, Edouard Boubat, fa maturare in lui una visione diversa da quella di Monti, attenta all'azione dell'uomo nella scena del mondo. Dopo aver collaborato con Il Borghese di Longanesi e Il Mondo di Pannunzio, nel 1962 si trasferisce a Milano per diventare fotografo, lavorando insieme a Toni Nicolini e Cesare Colombo e pubblicando sino a oggi oltre duecento volumi.

CESARE COLOMBO

Cesare Colombo nasce a Lecco nel 1935 da una famiglia di pittori. Dedicatosi alla fotografia, diviene amico di Paolo Monti, Gianni Berengo Gardin e Toni Nicolini, con il quale dal 1968 condivide lo studio. I momenti della condizione operaia e della vita nelle nuove periferie sono il tema privilegiato della sua opera. Attivo a livello culturale, Cesare Colombo cura mostre e volumi fondamentali come *L'occhio come mestiere* di Gianni Berengo Gardin nel 1970 e *L'occhio di Milano. 48 fotografi 1945-1977*.

TONI NICOLINI

Toni Nicolini nasce a Milano nel 1935. Si dedica professionalmente alla fotografia dal 1963 dopo il liceo classico e studi universitari in Fisica, condividendo lo studio con Cesare Colombo. Vicino agli ideali di Corrente con Ernesto Treccani, Toni Nicolini fotografa la condizione degli emigrati venuti dal Sud per lavorare nelle fabbriche di Milano, recandosi poi nel Mezzogiorno a documentare vicende e drammi di quegli anni.